



**assofarm**  
FARMACIE COMUNALI  
AZIENDE E SERVIZI  
SOCIO-FARMACEUTICI

Il Presidente

Roma, 6 luglio 2012

Prot. 03296

**Ill.mo Prof.**  
**Graziano Delrio**  
Presidente Anci – Associazione  
Nazionale Comuni Italiani  
Via Dei Prefetti, 46  
Roma

Gentile Presidente,

il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto sulla *spending review* che ora andrà subito alla firma del Capo Dello Stato e sarà immediatamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Un capitolo consistente è riferito alla spesa per i farmaci dove lo sconto passa, per le Farmacie, da 1,82% a 3,85% ed è variabile, a partire dall'entrata in vigore del decreto, per il 2012, 2013 e 2014. Per le Aziende Farmaceutiche lo sconto passa da 1,83% a 6,5%, per il solo anno 2012, a partire dall'entrata in vigore del Decreto. Per gli anni successivi la revisione della spesa viene operata tramite una ridefinizione delle regole che prevedono un tetto di spesa sia per la farmaceutica convenzionata territoriale che per la farmaceutica ospedaliera. Per la farmaceutica territoriale viene individuato un nuovo tetto di spesa pari all'11,5% (rispetto al precedente 13,3%). Per la farmaceutica ospedaliera il nuovo tetto è del 3,2% (rispetto al precedente 2,4%).

Gli oneri sopra elencati sono insopportabili per le Farmacie Comunali e per la Proprietà dove, a quest'ultima, si aggiungono le richieste di ulteriori sacrifici finalizzati agli Enti locali, peggiorando complessivamente una situazione già molto precaria.

Aderente a Cispel - Confederazione Italiana Servizi Pubblici Economici Locali  
Associata a Federsalute - Membro dell'Unione Europea Farmacie Sociali

---

00184 Roma - Via Cavour, 147 - Tel. 06.4872117 - 06.48913549 - Fax 06.48976639  
E-mail: [assofarm@assofarm.it](mailto:assofarm@assofarm.it) - Cod. Fisc. 97199290582



Alle difficoltà sopra menzionate, inoltre, si aggiungono quelle legate alla trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro dove Assofarm ritiene non più sostenibile l'applicazione di uno strumento che non permette di gestire, nella maniera più snella, le Aziende anche alla luce di provvedimenti legati alle norme di legge emanate in questi ultimi mesi, per ultimo quelle riferite alle liberalizzazioni.

Oltre all'esigenza di nuove forme contrattuali rimane la drammatica constatazione che non è possibile sostenere ulteriori costi per il personale, sia pur riconoscendo ruoli e funzioni specializzate delle risorse umane che operano nel settore. Riteniamo ormai improcrastinabile il raggiungimento dell'applicazione di un unico Contratto sia per i dipendenti delle farmacie pubbliche che per quelli delle Farmacie private, in linea con quanto già avviene per i dipendenti di altri settori che operano nei servizi pubblici locali. La Giunta Esecutiva di Assofarm ha unanimemente stabilito di tenere fermi i punti sopra espressi, confidando nella responsabilità e costruttiva interlocuzione delle rappresentanze sindacali e, nello stesso tempo, richiede come al pari del Decreto sulla *spending review*, un sostegno ed un indirizzo agli Enti proprietari e quindi alla rappresentanza associativa degli stessi.

Abbiamo già avuto modo di apprezzare la Sua sensibilità e l'attenzione verso il nostro mondo come nel corso di un'esemplare forma di collaborazione avuta in occasione della campagna congiunta per la riduzione dei prezzi dei prodotti per la prima infanzia.

Attendiamo un cenno di riscontro con la data per un incontro al fine di approfondire i temi esposti nella presente nota.

Grazie e cordiali saluti.

Venanzio Gizzi  
